

APPALTI SCUOLE STATALI

Dall'incontro tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali del 5 novembre 2019 è emersa la conferma di quanto stiamo denunciando da mesi:

POSITIVO che finalmente esca il Decreto e si dia avvio al percorso, ma lo schema di Decreto sancisce che il processo di internalizzazione del personale degli appalti di pulizie e ausiliari porterà alla positiva stabilizzazione di 11 mila lavoratori ma anche al licenziamento di oltre 5 MILA lavoratrici e lavoratori!

È INACCETTABILE!!!

Poche risposte sono state date dal Ministero alle proposte che le Organizzazioni Sindacali hanno fatto, oramai da mesi, volte alla tutela di tutti i posti di lavoro.

Dall'incontro tra le Imprese e le Organizzazioni Sindacali del 7 novembre 2019 (di cui formuliamo a parte specifico comunicato) è emersa la conferma che le aziende licenzieranno perché non più titolari degli appalti e che non vogliono assumersi alcuna responsabilità rispetto al futuro dei lavoratori.

**ANCHE QUESTO È INACCETTABILE
NON CI STIAMO!**

Chiediamo che la Presidenza del Consiglio intervenga.

Che non vengano tagliati i 170 milioni di Euro che oggi contribuiscono a dare occupazione e reddito a oltre 16 mila persone e che, se confermati, realizzerebbero internalizzazione, continuità del servizio e una risposta all'occupazione e al reddito di tutti i lavoratori.

IL GOVERNO DEVE PRENDERE IN CARICO LA VERTENZA PER TROVARE SOLUZIONI PER TUTTI!

NON C'È PIÙ TEMPO DA PERDERE

La Presidenza del Consiglio e i Ministeri interessati convochino le Organizzazioni Sindacali per evitare MIGLIAIA di LICENZIAMENTI.

Questa vertenza per dimensioni, dinamiche e i rapporti tra amministrazioni pubbliche e imprese -come le tante altre vertenze che in questo momento sono aperte nel Paese - rischia di produrre

TAGLI AGLI STIPENDI, POVERTÀ, DISOCCUPAZIONE.

Un Impatto sociale insostenibile a partire da molti territori del Sud.

SERVONO SOLUZIONI COMPLESSIVE

A SOSTEGNO DELLE QUALI CONTINUEREMO LE INIZIATIVE DI LOTTA E LE MANIFESTAZIONI NEI TERRITORI E A LIVELLO NAZIONALE

Non si permetta che un importante, **POSITIVA** e storica **STABILIZZAZIONE** per migliaia di lavoratori **PRODUCA** anche migliaia di **LICENZIAMENTI!**

NESSUNO DEVE ESSERE ESCLUSO

